Da Palombara a cura di Alberto Pompili

Un quasi timido ma deciso ... "ritorno" del sindaco

Addio sfuriate!... Cominciando con queste parole crediamo di fotografare una situazione non certo rincuorante che si andava di recente delineando, nei riguardi della nostra Amministrazione comunale. Addio, perché chissà se se ne avranno delle altre (arrivate, le prime, forse dopo poco tempo dalle elezioni) dal momento che l'aver trovato non facile espugnare utili spazi, può darsi che si preferirà fare per tempo marcia indietro. Questa è una realtà come lo è quella, decisamente inaccettabile, di non riuscire in alcun modo a colloquiare con il nostro primo cittadino. O, magari, riuscendo ad avvicinarlo, non ottenere di far mettere in pratica una solamente delle proposte che gli vengono rivolte. E' così che si comportano, naturalmente, gli assessori dai quali resta da farci sapere cosa ne fanno della tanta carta che ricevono. E dire che non c'è mai stato un Sindaco che non abbia tenuto a far sapere, all'inizio del mandato, di contare molto, moltissimo sulla collaborazione di tutti indistintamente. Comunque è un fatto, che il nostro sindaco, incurante degli strali a volte velenosi che gli provengono, si starebbe rimboccando le maniche, andando avanti programmando, mettendo, come si dice, i punti sulle i per realizzare un numero più possibile consistente in opere. E' reso pubblico il proposito del dr. Fieramonti di rilanciare il turismo, di dare una sistemazione definitiva al piazzale dei Bersaglieri, quello della palestra comunale, per intenderci, del rettangolo di gioco di "Torlonia" e del mercato settimanale. Che ci sia da sperare piace a tutti, ma naturalmente piacciono molto di più le opere che vengono alla luce.

Che succede nella Cossinia Medica ?

Una novità e anche di grossa portata nel Centro medico di via Montenero, dove più medici accolgono i pazienti a seconda della prestazione specialistica della quale hanno bisogno. Dopo aver sperimentato per un certo periodo, durante l'estate scorsa, il sistema del medico che faceva per sé e per un collega e questi, a sua volta, ricorrendo il suo turno, fare altrettanto, ora entra in vigore il "...ricevere per appuntamento". Se l'innovazione del medico che rimpiazza l'altro per un certo lasso di tempo può passare, quella del "si riceve per appuntamento" non dovrebbe trovare entusiastici consensi. Perché chi trova a malapena un quarto d'ora di tempo nella giornata e nell'orario che il suo medico ha, anzi, aveva stabilito, non può più presentarsi per una prescrizione o per una visita ambulatoriale dal suo medico di base se non prima non si munisce di appuntamento. Che se per una ragione o per l'altra non l'ottiene, salta la visita medica e naturalmente va a catafascio tutto ciò che alla visita era collegato. Con la salute non si scherza. La cosa non è certo problematica se l'appuntamento è con un tecnico, o altra persona di diversa categoria. Ma, ci viene spontaneo esprimere un parere che con noi non saranno in pochi a condividere. Questo: per l'ingresso in campo di questa seconda assai originale innovazione, non sarebbe stato opportuno indire un qualcosa come un referendum, così che contando poi le risposte a favore e quelle contrarie, la Cossinia si sarebbe del tutto spogliata da ogni responsabilità. Si fa ancora in tempo. Certo porre riparo tempestivamente ad una situazione che ha dell'increscioso (sia pure all'apparenza) è tanto meglio che lasciarla dilagare.

Il nuovo esecutivo del Centro Anziani

Dovreste essere stati presenti allo spoglio: una messe di voti a candidati i nomi dei quali sono stati ripetuti fin quando non c'era più niente da scrutinare. Si è trattato di una vittoria o, meglio, di un supertrionfo di quei nomi che sapevano in partenza come sarebbero andate le cose. Abbiamo detto in partenza, perché naturalmente i candidati che hanno dato vita ai sette che governeranno il nuovo Comitato di Gestione, non sono di quelli che si accontentano di un votino risicato raccolto qui e dopo un quarto d'ora ancora uno. Come mi è capitato per l'onestà ma soprattutto per quel tanto di noncuranza nel far parte di un Consiglio, com'è accaduto, dove se non sei deriso, ci manca poco. E' per questo che le votazioni a venire o saranno congegnate diversamente o mancheranno addirittura i candidati che si presteranno a far parte di una corsa prima di ogni consistenza. E' ora sperabile che i sette che dovranno dire la loro nel settore dell'organizzazione degli anziani, non solo ce la mettano tutta ma siano sentiti ma sappiano rintuzzare l'intervento di chi, in nome di un buon servizio, toglie in pratica quella che è la libertà individuale di interpretare i diversi problemi, recidendo sul nascere i più apprezzabili germogli. Qui di seguito indichiamo i sette del nuovo Comitato (in ord. alf.): Alimonti Marco, Lorenzi Benito, Meucci Francesco, Pezzoli Francesco, Pompili Fernanda, Rainaldi Tarcisio e Vergari Livio. tutto qui.

L'Associazione Culturale "Il Castello"

Programma il suo futuro

E' andato tutto a gonfie vele. una cena, diremmo piacevolissima cena, consumata al lume di candela nell'antico ristorante "Il Fontanone" di piazza V. Veneto, con commensali di riguardo, soci della sempre molto attiva associazione culturale Il Castello che dalla Presidente Daniela Fava riceve le necessarie spinte per riprendere vita in continuazione, ai quali si sono uniti esponenti del mondo dell'arte e della cultura benché diversi rappresentanti della stampa. Portata dopo portata e si arriva al gran momento. La Presidentessa Daniela Fava sale in cattedra, per dire - naturalmente - e affabilmente saluta quanti hanno gentilmente aderito all'invito a partecipare a questa cena sociale del nuovo millennio. Poi la Patron dell'organizzazione a sfondo prettamente culturale elenca ad uno ad uno i diversi punti che costellano un programma che è proprio di un'associazione che cavalcando arditamente e senza remore, ottiene di raggiungere risultati che non c'è a chi non facciano gola. Ed ora, col doveroso rispetto additiamo chi, tra i tanti, abbiamo notato: il M° Maurizio Angelozzi, la direttrice Fernanda Pompili, Emiliano Pasquarelli (Zapata), Sara Pasquarelli, Rosalinda Forte, Osvaldo e Claudia Pasquarelli, Maria Luisa Gizzi con Giovanni Rubini, Laura Nucciari, Marila Russo, Fabrizio Fava e Alfredo Tagnani, Marco Martelli, Mancinetti Paolo e Bonaventura Anna Maria, Livio Ippoliti e sig.ra Irene Bernasconi, Tommasino Ausili e sig.ra Ornella Montagnani, Romani Santino e Iori Caterina, Paluzzi Arnaldo e Croce Margherita; ed ancora Paolo e Margherita, ed i coniugi De Paolis Angela e Scirocchi Egidio. Ci sono infine, i rappresentanti della stampa che non hanno fatto che prendere appunti e fare fotografie. Sono le assai cortesi Adelaide Pierucci Angela Biondillo rispettivamente per i settimanali Tiburno e Nord Est, nonché il sottoscritto, per le sue testate. Non ci sembra proprio di aver dimenticato qualcosa.

La polenta di Monteflavio: un successone

Gran festa a Monteflavio per la seconda edizione della polenta consumata nella pubblica piazza. La Pro Loco, capitanata da Lanfranco Ferrante e vivacizzata da un impareggiabile Fortunato De Mico, ha fatto le cose veramente alla grande. Congratulazioni con un cordiale appuntamento a tante altre polentate.

I rossoblù partono alla grande

Proprio come hanno fatto quelle squadre di calcio, anche della Nazionale, che hanno letteralmente strabiliato un mare di tifosi sempre desiderosi di stravincere. Se le cose, con l'andar del tempo, prendono piega diversa è perché è quanto fa parte dell'inevitabilità. Ma imporci subito all'attenzione dei nostri beniamini di certo è un fatto importantissimo. Che può, innanzitutto far ben sperare. Con una squadra opportunamente rimaneggiata e con la conferma di un tecnico (Scoccini) che ha nel tempo saputo farsi ampiamente conoscere, dovremmo meritatamente finire con l'occupare uno dei primi due posti ed allora il sospirato balzo in avanti sarebbe una realtà incontestabile. Forza ragazzi, chi ben comincia....

"Pretendiamo di partecipare alle scelte !"

Tra tanto torpore, di idee e di penetrante grigiore di stampo invernale, un volantino di chi dimostra di non dimenticare i veri problemi di Palombara. Il latore dello stampato si sofferma, nel suo scritto, sull'auspicabile roseo futuro dell'ospedale civico "SS. Salvatore", mostrandosi sorpreso per come né le elezioni regionali, né tanto meno quelle comunali abbiano offerto occasione di discussione. In sostanza, il relatore del messaggio striglia quelli che al vertice possono muoversi per dar luogo a qualcosa di sostanzioso.

Via Possenti: un'importante arteria sotto le foglie

Da un po' di tempo è freneticamente attraversata dai patiti di un nuovo bar che si lascia riconoscere con il secolo che abbiamo lasciato. Ma naturalmente questa strada, allargatasi in seguito ad una generosa concessione dei F.lli Possenti, non è poco frequentata da chi vuol trovare da parcheggiare.
Il punto sul quale intendiamo soffermarci è quello dato dalla presenza di un'inondazione di foglie provenienti dalle piante a margine, mai potate, o comunque inadeguatamente curate. Una cosa da niente solo in apparenza, dal momento che le ambulanze in arrivo (e questo avviene in ogni momento della giornata) per non cozzare con il cristallo anteriore, sono costrette a farsi al centro ed il centro ha il suo via vai e le sue esigenze di spazio. Se via Possenti ha una sua rispettabile carreggiata, facciamo in modo di prenderla com'è, e sfruttarla come di deve. Presentemente è un trovarci di fronte ad una strada in abbandono come di certo non piace a nessuno.

Cambia la Superiora dell'Istituto Maria SS. Bambina

E' nel corso della S. Messa che verrà celebrata alle ore 18 di sabato 21 ottobre c.a. nella chiesa di S. Biagio che, presente, tra le altre autorità religiose il Vescovo della Sabina, Mons. Lino Fumagalli, verrà salutata Suor Luisa Ferrari, apprezzata Superiora per cinque anni della locale Sede dell'Istituto Maria SS. Bambina. Arrivata da Milano, andrà ora a dirigere, grazie all'esperienza acquisita nel tempo, un Istituto nei pressi di Foligno. Felicitazioni da parte di questa pubblicazione ed auguri per una lusinghiera carriera.

